



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 05/09/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 4655/04 (1242/05-1149/05)

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino trasmessa dall'Avvocatura Regionale tramite il Settore Difesa suolo con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca

Oggetto della spesa

Sentenza 309/13 del 18/06/2013 con cui il Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Albero Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Albero Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano, convenivano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 3

Con sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 depositata il 29/06/2013, il Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in al pagamento delle seguenti somme a favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso legale dal deposito della decisione fino al soddisfo:

BENEFICIARI	sorta capitale
Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi	€ 33.000,00
Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca	€ 30.000,00
Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina	€ 11.000,00
Rega Antonio e Rosa Giovanna	€ 25.000,00
Fasano Francesco	€ 15.000,00
Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna	€ 16.000,00
Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina	€ 55.000,00
Coscia Enrico e Rispoli Rosa	€ 32.000,00
Pierri Restituto e Alberio Antonella	€ 60.000,00
Salzano Alfonso e Romano Giuseppa	€ 48.000,00
Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa	€ 10.000,00
Napoli Giovanna	€ 55.000,00

nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in € 680,00 per esborsi, € 20.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Alfonso Lenza, ed € 320,00 per esborsi e 7.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Ilaria Salzano, nonché le spese di CTU.

Il Settore Geotecnica Geotermia difesa del suolo, avendo ricevuto la nota n. prot. 671837/2013 dal Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la citata sentenza, con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013 al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza e tale sentenza è stata presa in carico dall'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 17/04/2014.

Alla medesima data sono pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014, tramite l'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, due atti di precetto notificati il 06/12/2013 e il 11/12/2013 rispettivamente azionati dall'avv. Alfonso Lenza e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 309/13 e pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 299233 del 30/04/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Lenza l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Tale nota è stata riscontrata con n. prot. 326198 del 13/05/2014 pervenuta il 16/05/2014, ma mancando di una fattura emessa dal CTU e dei decreti di liquidazione del Tribunale di Mercato S. Severino a favore dei CTU, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti all'avv. Lenza con nota n. 382396 del 05/06/2014 anticipata via fax in pari data, ma alla suddetta nota non si è avuto riscontro.

Inoltre l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 367692 del 29/05/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Salzano l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza e l'avv. Salzano ha riscontrato la suddetta con nota acquisita al protocollo regionale con n. 378699 del 04/06/2014, facendo pervenire i meri atti di precetto e pignoramento per le somme dovute ai suoi assistiti e per le spese di lite liquidate in suo favore dalla sentenza n. 309/13 del 18/06/2013.

In data 30/05/2014 sono pervenuti dall'Avvocatura Regionale con n. 349350 del 21/05/2014 i pignoramenti notificati dall'avv. Ilaria Salzano e dai suoi assistiti, Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 400.981,97 di cui € 390.000,00 per sorta capitale, € 6.704,81 per interessi dal 29/06/2013 (deposito della sentenza) nella misura legale sino al 15/06/2014 ed € 4.277,16 per spese di CTU così come indicato nei precetti notificati dai sigg. ricorrenti.(€ 1.766,20 per Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Fasano Francesco, Scarpa Maria Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Molinari Anna; € 1.710,96 per Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Napoli Giovanna, Pierri Restituto e Alberio Antonella; € 400,00 per Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, € 400,00 per Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa)

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno – sez. Mercato San Severino e indicate negli atti di precetto dei due avvocati ammontano ad € 36.493,29. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 437.475,26 in esecuzione della sentenza 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Dall'esame della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca ammonta a complessivi € 30.515,76 , e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 30.000,00
	A2	Interessi legali dal 29/06/2013 al 15/06/2013 € 515,76
		TOTALE DANNO € 30.515,76

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 30.515,76 a favore di Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca
Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino
- 2. atti di precetto pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014
- 3. nota inviata all'avv. Lenza n. prot. 382396 del 05/06/2014

Salerno, 05/09/2014

Il Responsabile del procedimento

Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 05/09/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 4655/04 (1242/05-1149/05)

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino trasmessa dall'Avvocatura Regionale tramite il Settore Difesa suolo con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ri Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi

Oggetto della spesa

Sentenza 309/13 del 18/06/2013 con cui il Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano, convenivano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 3

Con sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 depositata il 29/06/2013, il Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in al pagamento delle seguenti somme a favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso legale dal deposito della decisione fino al soddisfo:

BENEFICIARI	sorta capitale
Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi	€ 33.000,00
Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca	€ 30.000,00
Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina	€ 11.000,00
Rega Antonio e Rosa Giovanna	€ 25.000,00
Fasano Francesco	€ 15.000,00
Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna	€ 16.000,00
Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina	€ 55.000,00
Coscia Enrico e Rispoli Rosa	€ 32.000,00
Pierri Restituto e Alberio Antonella	€ 60.000,00
Salzano Alfonso e Romano Giuseppa	€ 48.000,00
Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa	€ 10.000,00
Napoli Giovanna	€ 55.000,00

nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in € 680,00 per esborsi, € 20.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Alfonso Lenza, ed € 320,00 per esborsi e 7.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Ilaria Salzano, nonché le spese di CTU.

Il Settore Geotecnica Geotermia difesa del suolo, avendo ricevuto la nota n. prot. 671837/2013 dal Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la citata sentenza, con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013 al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza e tale sentenza è stata presa in carico dall'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 17/04/2014.

Alla medesima data sono pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014, tramite l'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, due atti di precetto notificati il 06/12/2013 e il 11/12/2013 rispettivamente azionati dall'avv. Alfonso Lenza e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 309/13 e pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 299233 del 30/04/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Lenza l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Tale nota è stata riscontrata con n. prot. 326198 del 13/05/2014 pervenuta il 16/05/2014, ma mancando di una fattura emessa dal CTU e dei decreti di liquidazione del Tribunale di Mercato S. Severino a favore dei CTU, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti all'avv. Lenza con nota n. 382396 del 05/06/2014 anticipata via fax in pari data, ma alla suddetta nota non si è avuto riscontro.

Inoltre l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 367692 del 29/05/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Salzano l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza e l'avv. Salzano ha riscontrato la suddetta con nota acquisita al protocollo regionale con n. 378699 del 04/06/2014, facendo pervenire i meri atti di precetto e pignoramento per le somme dovute ai suoi assistiti e per le spese di lite liquidate in suo favore dalla sentenza n. 309/13 del 18/06/2013.

In data 30/05/2014 sono pervenuti dall'Avvocatura Regionale con n. 349350 del 21/05/2014 i pignoramenti notificati dall'avv. Ilaria Salzano e dai suoi assistiti, Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 400.981,97 di cui € 390.000,00 per sorta capitale, € 6.704,81 per interessi dal 29/06/2013 (deposito della sentenza) nella misura legale sino al 15/06/2014 ed € 4.277,16 per spese di CTU così come indicato nei precetti notificati dai sigg. ricorrenti.(€ 1.766,20 per Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Fasano Francesco, Scarpa Maria Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Molinari Anna; € 1.710,96 per Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Napoli Giovanna, Pierri Restituto e Alberio Antonella; € 400,00 per Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, € 400,00 per Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa)

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno – sez. Mercato San Severino e indicate negli atti di precetto dei due avvocati ammontano ad € 36.493,29. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 437.475,26 in esecuzione della sentenza 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Dall'esame della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi ammonta a complessivi € 33.567,33 , e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 33.000,00
	A2	Interessi legali dal 29/06/2013 al 15/06/2013 € 567,33
		TOTALE DANNO € 33.567,33

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 33.567,33 a favore di Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi.

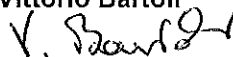
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino
2. atti di precetto pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014
3. nota inviata all'avv. Lenza n. prot. 382396 del 05/06/2014

Salerno, 05/09/2014

Il Responsabile del procedimento

Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 05/09/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 4655/04 (1242/05-1149/05)

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino trasmessa dall'Avvocatura Regionale tramite il Settore Difesa suolo con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ri Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina

Oggetto della spesa

Sentenza 309/13 del 18/06/2013 con cui il Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano, convenivano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Con sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 depositata il 29/06/2013, il Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in al pagamento delle seguenti somme a favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso legale dal deposito della decisione fino al soddisfo:

BENEFICIARI	sorta capitale
Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi	€ 33.000,00
Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca	€ 30.000,00
Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina	€ 11.000,00
Rega Antonio e Rosa Giovanna	€ 25.000,00
Fasano Francesco	€ 15.000,00
Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna	€ 16.000,00
Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina	€ 55.000,00
Coscia Enrico e Rispoli Rosa	€ 32.000,00
Pierri Restituto e Alberio Antonella	€ 60.000,00
Salzano Alfonso e Romano Giuseppa	€ 48.000,00
Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa	€ 10.000,00
Napoli Giovanna	€ 55.000,00

nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in € 680,00 per esborsi, € 20.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Alfonso Lenza, ed € 320,00 per esborsi e 7.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Ilaria Salzano, nonché le spese di CTU.

Il Settore Geotecnica Geotermia difesa del suolo, avendo ricevuto la nota n. prot. 671837/2013 dal Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la citata sentenza, con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013 al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza e tale sentenza è stata presa in carico dall'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 17/04/2014.

Alla medesima data sono pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014, tramite l'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, due atti di precetto notificati il 06/12/2013 e il 11/12/2013 rispettivamente azionati dall'avv. Alfonso Lenza e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 309/13 e pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 299233 del 30/04/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Lenza l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Tale nota è stata riscontrata con n. prot. 326198 del 13/05/2014 pervenuta il 16/05/2014, ma mancando di una fattura emessa dal CTU e dei decreti di liquidazione del Tribunale di Mercato S. Severino a favore dei CTU, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti all'avv. Lenza con nota n. 382396 del 05/06/2014 anticipata via fax in pari data, ma alla suddetta nota non si è avuto riscontro.

Inoltre l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 367692 del 29/05/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Salzano l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza e l'avv. Salzano ha riscontrato la suddetta con nota acquisita al protocollo regionale con n. 378699 del 04/06/2014, facendo pervenire i meri atti di precetto e pignoramento per le somme dovute ai suoi assistiti e per le spese di lite liquidate in suo favore dalla sentenza n. 309/13 del 18/06/2013.

In data 30/05/2014 sono pervenuti dall'Avvocatura Regionale con n. 349350 del 21/05/2014 i pignoramenti notificati dall'avv. Ilaria Salzano e dai suoi assistiti, Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 400.981,97 di cui € 390.000,00 per sorta capitale, € 6.704,81 per interessi dal 29/06/2013 (deposito della sentenza) nella misura legale sino al 15/06/2014 ed € 4.277,16 per spese di CTU così come indicato nei precetti notificati dai sigg. ricorrenti. (€ 1.766,20 per Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Fasano Francesco, Scarpa Maria Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Molinari Anna; € 1.710,96 per Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Napoli Giovanna, Pierri Restituto e Alberio Antonella; € 400,00 per Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, € 400,00 per Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa)

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno – sez. Mercato San Severino e indicate negli atti di precetto dei due avvocati ammontano ad € 36.493,29. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 437.475,26 in esecuzione della sentenza 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Dall'esame della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina ammonta a complessivi € **11.630,66**, e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 11.000,00
A2	Interessi legali dal 29/06/2013 al 15/06/2013	€ 189,11
A3	Quota CTU (¼ di € 1.766,20)	€ 441,55
TOTALE DANNO		€ 11.630,66

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **11.630,66** a favore di Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina.

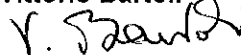
Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino
- 2. atti di precetto pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014
- 3. nota inviata all'avv. Lenza n. prot. 382396 del 05/06/2014

Salerno, 05/09/2014

Il Responsabile del procedimento

Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 4 del 05/09/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 4655/04 (1242/05-1149/05)

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino trasmessa dall'Avvocatura Regionale tramite il Settore Difesa suolo con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ri Rega Antonio e Rosa Giovanna

Oggetto della spesa

Sentenza 309/13 del 18/06/2013 con cui il Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano, convenivano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Con sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 depositata il 29/06/2013, il Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in al pagamento delle seguenti somme a favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso legale dal deposito della decisione fino al soddisfo:

BENEFICIARI	sorta capitale
Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi	€ 33.000,00
Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca	€ 30.000,00
Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina	€ 11.000,00
Rega Antonio e Rosa Giovanna	€ 25.000,00
Fasano Francesco	€ 15.000,00
Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna	€ 16.000,00
Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina	€ 55.000,00
Coscia Enrico e Rispoli Rosa	€ 32.000,00
Pierrri Restituto e Alberio Antonella	€ 60.000,00
Salzano Alfonso e Romano Giuseppa	€ 48.000,00
Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa	€ 10.000,00
Napoli Giovanna	€ 55.000,00

nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in € 680,00 per esborsi, € 20.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Alfonso Lenza, ed € 320,00 per esborsi e 7.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Ilaria Salzano, nonché le spese di CTU.

Il Settore Geotecnica Geotermia difesa del suolo, avendo ricevuto la nota n. prot. 671837/2013 dal Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la citata sentenza, con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013 al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza e tale sentenza è stata presa in carico dall'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 17/04/2014.

Alla medesima data sono pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014, tramite l'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, due atti di precetto notificati il 06/12/2013 e il 11/12/2013 rispettivamente azionati dall'avv. Alfonso Lenza e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 309/13 e pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 299233 del 30/04/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Lenza l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Tale nota è stata riscontrata con n. prot. 326198 del 13/05/2014 pervenuta il 16/05/2014, ma mancando di una fattura emessa dal CTU e dei decreti di liquidazione del Tribunale di Mercato S. Severino a favore dei CTU, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti all'avv. Lenza con nota n. 382396 del 05/06/2014 anticipata via fax in pari data, ma alla suddetta nota non si è avuto riscontro.

Inoltre l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 367692 del 29/05/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Salzano l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza e l'avv. Salzano ha riscontrato la suddetta con nota acquisita al protocollo regionale con n. 378699 del 04/06/2014, facendo pervenire i meri atti di precetto e pignoramento per le somme dovute ai suoi assistiti e per le spese di lite liquidate in suo favore dalla sentenza n. 309/13 del 18/06/2013.

In data 30/05/2014 sono pervenuti dall'Avvocatura Regionale con n. 349350 del 21/05/2014 i pignoramenti notificati dall'avv. Ilaria Salzano e dai suoi assistiti, Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 400.981,97 di cui € 390.000,00 per sorta capitale, € 6.704,81 per interessi dal 29/06/2013 (deposito della sentenza) nella misura legale sino al 15/06/2014 ed € 4.277,16 per spese di CTU così come indicato nei precetti notificati dai sigg. ricorrenti. (€ 1.766,20 per Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Fasano Francesco, Scarpa Maria Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Molinari Anna; € 1.710,96 per Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Napoli Giovanna, Pierrri Restituto e Alberio Antonella; € 400,00 per Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, € 400,00 per Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa)

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno – sez. Mercato San Severino e indicate negli atti di precetto dei due avvocati ammontano ad € 36.493,29. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 437.475,26 in esecuzione della sentenza 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Dall'esame della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Rega Antonio e Rosa Giovanna ammonta a complessivi € **25.871,34**, e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 25.000,00
	A2 Interessi legali dal 29/06/2013 al 15/06/2013	€ 429,79
	A3 Quota CTU (¼ di € 1.766,20)	€ 441,55
	TOTALE DANNO	€ 25.871,34

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **25.871,34** a favore di Rega Antonio e Rosa Giovanna.

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino
- 2. atti di precetto pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014
- 3. nota inviata all'avv. Lenza n. prot. 382396 del 05/06/2014

Salerno, 05/09/2014

Il Responsabile del procedimento

Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 05/09/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 4655/04 (1242/05-1149/05)

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino trasmessa dall'Avvocatura Regionale tramite il Settore Difesa suolo con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Fasano Francesco

Oggetto della spesa

Sentenza 309/13 del 18/06/2013 con cui il Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano, convenivano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Con sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 depositata il 29/06/2013, il Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in al pagamento delle seguenti somme a favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso legale dal deposito della decisione fino al soddisfo:

BENEFICIARI	sorta capitale
Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi	€ 33.000,00
Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca	€ 30.000,00
Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina	€ 11.000,00
Rega Antonio e Rosa Giovanna	€ 25.000,00
Fasano Francesco	€ 15.000,00
Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna	€ 16.000,00
Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina	€ 55.000,00
Coscia Enrico e Rispoli Rosa	€ 32.000,00
Pierri Restituto e Alberio Antonella	€ 60.000,00
Salzano Alfonso e Romano Giuseppa	€ 48.000,00
Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa	€ 10.000,00
Napoli Giovanna	€ 55.000,00

nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in € 680,00 per esborsi, € 20.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Alfonso Lenza, ed € 320,00 per esborsi e 7.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Ilaria Salzano, nonché le spese di CTU.

Il Settore Geotecnica Geotermia difesa del suolo, avendo ricevuto la nota n. prot. 671837/2013 dal Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la citata sentenza, con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013 al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza e tale sentenza è stata presa in carico dall'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 17/04/2014.

Alla medesima data sono pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014, tramite l'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, due atti di precetto notificati il 06/12/2013 e il 11/12/2013 rispettivamente azionati dall'avv. Alfonso Lenza e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 309/13 e pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 299233 del 30/04/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Lenza l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Tale nota è stata riscontrata con n. prot. 326198 del 13/05/2014 pervenuta il 16/05/2014, ma mancando di una fattura emessa dal CTU e dei decreti di liquidazione del Tribunale di Mercato S. Severino a favore dei CTU, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti all'avv. Lenza con nota n. 382396 del 05/06/2014 anticipata via fax in pari data, ma alla suddetta nota non si è avuto riscontro.

Inoltre l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 367692 del 29/05/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Salzano l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza e l'avv. Salzano ha riscontrato la suddetta con nota acquisita al protocollo regionale con n. 378699 del 04/06/2014, facendo pervenire i meri atti di precetto e pignoramento per le somme dovute ai suoi assistiti e per le spese di lite liquidate in suo favore dalla sentenza n. 309/13 del 18/06/2013.

In data 30/05/2014 sono pervenuti dall'Avvocatura Regionale con n. 349350 del 21/05/2014 i pignoramenti notificati dall'avv. Ilaria Salzano e dai suoi assistiti, Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 400.981,97 di cui € 390.000,00 per sorta capitale, € 6.704,81 per interessi dal 29/06/2013 (deposito della sentenza) nella misura legale sino al 15/06/2014 ed € 4.277,16 per spese di CTU così come indicato nei precetti notificati dai sigg. ricorrenti.(€ 1.766,20 per Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Fasano Francesco, Scarpa Maria Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Molinari Anna; € 1.710,96 per Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Napoli Giovanna, Pierri Restituto e Alberio Antonella; € 400,00 per Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, € 400,00 per Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa)

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno – sez. Mercato San Severino e indicate negli atti di precetto dei due avvocati ammontano ad € 36.493,29. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 437.475,26 in esecuzione della sentenza 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Dall'esame della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Fasano Francesco ammonta a complessivi € **15.699,43** e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 15.000,00
	A2 Interessi legali dal 29/06/2013 al 15/06/2013	€ 257,88
	A3 Quota CTU (¼ di € 1.766,20)	€ 441,55
	TOTALE DANNO	€ 15.699,43

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **15.699,43** a favore di Fasano Francesco.

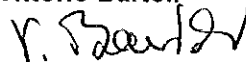
Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino
- 2. atti di precetto pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014
- 3. nota inviata all'avv. Lenza n. prot. 382396 del 05/06/2014

Salerno, 05/09/2014

Il Responsabile del procedimento

Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 6 del 05/09/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 4655/04 (1242/05-1149/05)

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino trasmessa dall'Avvocatura Regionale tramite il Settore Difesa suolo con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ri Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna

Oggetto della spesa

Sentenza 309/13 del 18/06/2013 con cui il Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano, convenivano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Con sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 depositata il 29/06/2013, il Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in al pagamento delle seguenti somme a favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso legale dal deposito della decisione fino al soddisfo:

BENEFICIARI	sorta capitale
Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi	€ 33.000,00
Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca	€ 30.000,00
Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina	€ 11.000,00
Rega Antonio e Rosa Giovanna	€ 25.000,00
Fasano Francesco	€ 15.000,00
Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna	€ 16.000,00
Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina	€ 55.000,00
Coscia Enrico e Rispoli Rosa	€ 32.000,00
Pierri Restituto e Alberio Antonella	€ 60.000,00
Salzano Alfonso e Romano Giuseppa	€ 48.000,00
Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa	€ 10.000,00
Napoli Giovanna	€ 55.000,00

nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in € 680,00 per esborsi, € 20.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Alfonso Lenza, ed € 320,00 per esborsi e 7.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Ilaria Salzano, nonché le spese di CTU.

Il Settore Geotecnica Geotermia difesa del suolo, avendo ricevuto la nota n. prot. 671837/2013 dal Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la citata sentenza, con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013 al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza e tale sentenza è stata presa in carico dall'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 17/04/2014.

Alla medesima data sono pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014, tramite l'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, due atti di precetto notificati il 06/12/2013 e il 11/12/2013 rispettivamente azionati dall'avv. Alfonso Lenza e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 309/13 e pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 299233 del 30/04/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Lenza l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Tale nota è stata riscontrata con n. prot. 326198 del 13/05/2014 pervenuta il 16/05/2014, ma mancando di una fattura emessa dal CTU e dei decreti di liquidazione del Tribunale di Mercato S. Severino a favore dei CTU, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti all'avv. Lenza con nota n. 382396 del 05/06/2014 anticipata via fax in pari data, ma alla suddetta nota non si è avuto riscontro.

Inoltre l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 367692 del 29/05/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Salzano l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza e l'avv. Salzano ha riscontrato la suddetta con nota acquisita al protocollo regionale con n. 378699 del 04/06/2014, facendo pervenire i meri atti di precetto e pignoramento per le somme dovute ai suoi assistiti e per le spese di lite liquidate in suo favore dalla sentenza n. 309/13 del 18/06/2013.

In data 30/05/2014 sono pervenuti dall'Avvocatura Regionale con n. 349350 del 21/05/2014 i pignoramenti notificati dall'avv. Ilaria Salzano e dai suoi assistiti, Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 400.981,97 di cui € 390.000,00 per sorta capitale, € 6.704,81 per interessi dal 29/06/2013 (deposito della sentenza) nella misura legale sino al 15/06/2014 ed € 4.277,16 per spese di CTU così come indicato nei precetti notificati dai sigg. ricorrenti.(€ 1.766,20 per Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Fasano Francesco, Scarpa Maria Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Molinari Anna; € 1.710,96 per Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Napoli Giovanna, Pierri Restituto e Alberio Antonella; € 400,00 per Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, € 400,00 per Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa).



Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno – sez. Mercato San Severino e indicate negli atti di precetto dei due avvocati ammontano ad € 36.493,29.
Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 437.475,26 in esecuzione della sentenza 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.
Dall'esame della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna ammonta a complessivi € 16.716,62 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 16.000,00
A2	Interessi legali dal 29/06/2013 al 15/06/2013	€ 275,07
A3	Quota CTU (¼ di € 1.766,20)	€ 441,55
TOTALE DANNO		€ 16.716,62

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 16.716,62 a favore di Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino
2. atti di precetto pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014
3. nota inviata all'avv. Lenza n. prot. 382396 del 05/06/2014

Salerno, 05/09/2014

Il Responsabile del procedimento

Vittorio Bartoli



Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 3 di 3



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 7 del 05/09/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 4655/04 (1242/05-1149/05)

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino trasmessa dall'Avvocatura Regionale tramite il Settore Difesa suolo con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ri Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina

Oggetto della spesa

Sentenza 309/13 del 18/06/2013 con cui il Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Albero Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Albero Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano, convenivano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 3

Con sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 depositata il 29/06/2013, il Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in al pagamento delle seguenti somme a favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso legale dal deposito della decisione fino al soddisfo:

BENEFICIARI	sorta capitale
Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi	€ 33.000,00
Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca	€ 30.000,00
Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina	€ 11.000,00
Rega Antonio e Rosa Giovanna	€ 25.000,00
Fasano Francesco	€ 15.000,00
Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna	€ 16.000,00
Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina	€ 55.000,00
Coscia Enrico e Rispoli Rosa	€ 32.000,00
Pierri Restituto e Alberio Antonella	€ 60.000,00
Salzano Alfonso e Romano Giuseppa	€ 48.000,00
Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa	€ 10.000,00
Napoli Giovanna	€ 55.000,00

nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in € 680,00 per esborsi, € 20.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Alfonso Lenza, ed € 320,00 per esborsi e 7.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Ilaria Salzano, nonché le spese di CTU.

Il Settore Geotecnica Geotermia difesa del suolo, avendo ricevuto la nota n. prot. 671837/2013 dal Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la citata sentenza, con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013 al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza e tale sentenza è stata presa in carico dall'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 17/04/2014.

Alla medesima data sono pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014, tramite l'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, due atti di precetto notificati il 06/12/2013 e il 11/12/2013 rispettivamente azionati dall'avv. Alfonso Lenza e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 309/13 e pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 299233 del 30/04/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Lenza l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Tale nota è stata riscontrata con n. prot. 326198 del 13/05/2014 pervenuta il 16/05/2014, ma mancando di una fattura emessa dal CTU e dei decreti di liquidazione del Tribunale di Mercato S. Severino a favore dei CTU, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti all'avv. Lenza con nota n. 382396 del 05/06/2014 anticipata via fax in pari data, ma alla suddetta nota non si è avuto riscontro.

Inoltre l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 367692 del 29/05/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Salzano l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza e l'avv. Salzano ha riscontrato la suddetta con nota acquisita al protocollo regionale con n. 378699 del 04/06/2014, facendo pervenire i meri atti di precetto e pignoramento per le somme dovute ai suoi assistiti e per le spese di lite liquidate in suo favore dalla sentenza n. 309/13 del 18/06/2013.

In data 30/05/2014 sono pervenuti dall'Avvocatura Regionale con n. 349350 del 21/05/2014 i pignoramenti notificati dall'avv. Ilaria Salzano e dai suoi assistiti, Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 400.981,97 di cui € 390.000,00 per sorta capitale, € 6.704,81 per interessi dal 29/06/2013 (deposito della sentenza) nella misura legale sino al 15/06/2014 ed € 4.277,16 per spese di CTU così come indicato nei precetti notificati dai sigg. ricorrenti. (€ 1.766,20 per Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Fasano Francesco, Scarpa Maria Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Molinari Anna; € 1.710,96 per Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Napoli Giovanna, Pierri Restituto e Alberio Antonella; € 400,00 per Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, € 400,00 per Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa)

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno – sez. Mercato San Severino e indicate negli atti di precetto dei due avvocati ammontano ad € 36.493,29. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 437.475,26 in esecuzione della sentenza 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Dall'esame della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina ammonta a complessivi € 56.515,87 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 55.000,00
	A2	Interessi legali dal 29/06/2013 al 15/06/2013 € 945,55
	A3	Quota CTU (1/3 di € 1.710,96) € 570,32
	TOTALE DANNO € 56.515,87	

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 56.515,87 a favore di Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina.

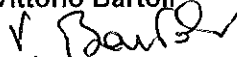
Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino
- 2. atti di precetto pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014
- 3. nota inviata all'avv. Lenza n. prot. 382396 del 05/06/2014

Salerno, 05/09/2014

Il Responsabile del procedimento

Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 8 del 05/09/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 4655/04 (1242/05-1149/05)

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino trasmessa dall'Avvocatura Regionale tramite il Settore Difesa suolo con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ri Coscia Enrico e Rispoli Rosa

Oggetto della spesa

Sentenza 309/13 del 18/06/2013 con cui il Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Albero Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Albero Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano, convenivano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Con sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 depositata il 29/06/2013, il Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in al pagamento delle seguenti somme a favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso legale dal deposito della decisione fino al soddisfo:

BENEFICIARI	sorta capitale
Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi	€ 33.000,00
Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca	€ 30.000,00
Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina	€ 11.000,00
Rega Antonio e Rosa Giovanna	€ 25.000,00
Fasano Francesco	€ 15.000,00
Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna	€ 16.000,00
Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina	€ 55.000,00
Coscia Enrico e Rispoli Rosa	€ 32.000,00
Pierri Restituto e Alberio Antonella	€ 60.000,00
Salzano Alfonso e Romano Giuseppa	€ 48.000,00
Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa	€ 10.000,00
Napoli Giovanna	€ 55.000,00

nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in € 680,00 per esborsi, € 20.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Alfonso Lenza, ed € 320,00 per esborsi e 7.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Ilaria Salzano, nonché le spese di CTU.

Il Settore Geotecnica Geotermia difesa del suolo, avendo ricevuto la nota n. prot. 671837/2013 dal Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la citata sentenza, con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013 al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza e tale sentenza è stata presa in carico dall'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 17/04/2014.

Alla medesima data sono pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014, tramite l'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, due atti di precetto notificati il 06/12/2013 e il 11/12/2013 rispettivamente azionati dall'avv. Alfonso Lenza e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 309/13 e pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 299233 del 30/04/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Lenza l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Tale nota è stata riscontrata con n. prot. 326198 del 13/05/2014 pervenuta il 16/05/2014, ma mancando di una fattura emessa dal CTU e dei decreti di liquidazione del Tribunale di Mercato S. Severino a favore dei CTU, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti all'avv. Lenza con nota n. 382396 del 05/06/2014 anticipata via fax in pari data, ma alla suddetta nota non si è avuto riscontro.

Inoltre l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 367692 del 29/05/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Salzano l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza e l'avv. Salzano ha riscontrato la suddetta con nota acquisita al protocollo regionale con n. 378699 del 04/06/2014, facendo pervenire i meri atti di precetto e pignoramento per le somme dovute ai suoi assistiti e per le spese di lite liquidate in suo favore dalla sentenza n. 309/13 del 18/06/2013.

In data 30/05/2014 sono pervenuti dall'Avvocatura Regionale con n. 349350 del 21/05/2014 i pignoramenti notificati dall'avv. Ilaria Salzano e dai suoi assistiti, Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 400.981,97 di cui € 390.000,00 per sorta capitale, € 6.704,81 per interessi dal 29/06/2013 (deposito della sentenza) nella misura legale sino al 15/06/2014 ed € 4.277,16 per spese di CTU così come indicato nei precetti notificati dai sigg. ricorrenti. (€ 1.766,20 per Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Fasano Francesco, Scarpa Maria Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Molinari Anna; € 1.710,96 per Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Napoli Giovanna, Pierri Restituto e Alberio Antonella; € 400,00 per Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, € 400,00 per Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa)

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno – sez. Mercato San Severino e indicate negli atti di precetto dei due avvocati ammontano ad € 36.493,29. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 437.475,26 in esecuzione della sentenza 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Dall'esame della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Coscia Enrico e Rispoli Rosa ammonta a complessivi € **32.550,14** e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 32.000,00
	A2	Interessi legali dal 29/06/2013 al 15/06/2013 € 550,14
	TOTALE DANNO	€ 32.550,14

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **32.550,14** a favore di Coscia Enrico e Rispoli Rosa.

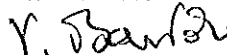
Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino
- 2. atti di precetto pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014
- 3. nota inviata all'avv. Lenza n. prot. 382396 del 05/06/2014

Salerno, 05/09/2014

Il Responsabile del procedimento

Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 9 del 05/09/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 4655/04 (1242/05-1149/05)

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino trasmessa dall'Avvocatura Regionale tramite il Settore Difesa suolo con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ri Pierri Restituto e Alberio Antonella

Oggetto della spesa

Sentenza 309/13 del 18/06/2013 con cui il Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino sigg. Grimaldi Angelo, Pergamo Francesca, Paciello Orlando, Paciello Rosario, Paciello Luigi, Pergamo Elvira, Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Pierri Restituto, Alberio Antonella, Rispoli Rosa, Coscia Enrico, Napoli Giovanna, Zollo Lorenzo, Scarpa Maria, Zollo Genioso, Molinari Anna, Fasano Francesco, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, rappresentati e difesi dall'avv.to Alfonso Lenza, e Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa, rappresentati e difesi dall'avv.to Ilaria Salzano, convenivano in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta il 29/10/2003 in località San Vincenzo del Comune di Mercato San Severino.

Con sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 depositata il 29/06/2013, il Tribunale di Salerno sezione distaccata di Mercato San Severino pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in al pagamento delle seguenti somme a favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso legale dal deposito della decisione fino al soddisfo:

BENEFICIARI	sorta capitale
Pergamo Elvira, Paciello Orlando, Paciello Rosario e Paciello Luigi	€ 33.000,00
Grimaldi Angelo e Pergamo Francesca	€ 30.000,00
Ansalone Domenico e Russo Maria Carolina	€ 11.000,00
Rega Antonio e Rosa Giovanna	€ 25.000,00
Fasano Francesco	€ 15.000,00
Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria e Molinari Anna	€ 16.000,00
Di Maio Sabato e Sarno Giuseppina	€ 55.000,00
Coscia Enrico e Rispoli Rosa	€ 32.000,00
Pierri Restituto e Alberio Antonella	€ 60.000,00
Salzano Alfonso e Romano Giuseppa	€ 48.000,00
Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa	€ 10.000,00
Napoli Giovanna	€ 55.000,00

nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in € 680,00 per esborsi, € 20.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Alfonso Lenza, ed € 320,00 per esborsi e 7.000,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario Ilaria Salzano, nonché le spese di CTU.

Il Settore Geotecnica Geotermia difesa del suolo, avendo ricevuto la nota n. prot. 671837/2013 dal Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso la citata sentenza, con nota n. prot. 773571 del 12/11/2013 al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza e tale sentenza è stata presa in carico dall'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile in data 17/04/2014.

Alla medesima data sono pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014, tramite l'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, due atti di precetto notificati il 06/12/2013 e il 11/12/2013 rispettivamente azionati dall'avv. Alfonso Lenza e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 309/13 e pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 299233 del 30/04/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Lenza l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Tale nota è stata riscontrata con n. prot. 326198 del 13/05/2014 pervenuta il 16/05/2014, ma mancando di una fattura emessa dal CTU e dei decreti di liquidazione del Tribunale di Mercato S. Severino a favore dei CTU, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti all'avv. Lenza con nota n. 382396 del 05/06/2014 anticipata via fax in pari data, ma alla suddetta nota non si è avuto riscontro.

Inoltre l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 367692 del 29/05/2014 ha comunicato ai ricorrenti assistiti dall'avv. Salzano l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza e l'avv. Salzano ha riscontrato la suddetta con nota acquisita al protocollo regionale con n. 378699 del 04/06/2014, facendo pervenire i meri atti di precetto e pignoramento per le somme dovute ai suoi assistiti e per le spese di lite liquidate in suo favore dalla sentenza n. 309/13 del 18/06/2013.

In data 30/05/2014 sono pervenuti dall'Avvocatura Regionale con n. 349350 del 21/05/2014 i pignoramenti notificati dall'avv. Ilaria Salzano e dai suoi assistiti, Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 400.981,97 di cui € 390.000,00 per sorta capitale, € 6.704,81 per interessi dal 29/06/2013 (deposito della sentenza) nella misura legale sino al 15/06/2014 ed € 4.277,16 per spese di CTU così come indicato nei precetti notificati dai sigg. ricorrenti. (€ 1.766,20 per Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina, Rega Antonio, Rosa Giovanna, Fasano Francesco, Scarpa Maria Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Molinari Anna; € 1.710,96 per Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina, Napoli Giovanna, Pierri Restituto e Alberio Antonella; € 400,00 per Salzano Alfonso, Romano Giuseppa, € 400,00 per Varriale Salvatore e Marciano Genoveffa)

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno – sez. Mercato San Severino e indicate negli atti di precetto dei due avvocati ammontano ad € 36.493,29. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 437.475,26 in esecuzione della sentenza 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Dall'esame della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Pierri Restituto e Albero Antonella ammonta a complessivi € **61.601,82** e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 60.000,00
	A2	Interessi legali dal 29/06/2013 al 15/06/2013 € 1.031,50
	A3	Quota CTU (1/3 di € 1.710,96) € 570,32
	TOTALE DANNO € 61.601,82	

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **61.601,82** a favore di Pierri Restituto e Albero Antonella.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 309/13 del 18/06/2013 del Tribunale di Salerno Sez. di Mercato S. Severino
2. atti di precetto pervenuti con n. prot. 273097 del 16/04/2014
3. nota inviata all'avv. Lenza n. prot. 382396 del 05/06/2014

Salerno, 05/09/2014

Il Responsabile del procedimento

Vittorio Bartoli

